

Economia

ECONOMIA@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/economia/section/

Borsa spinta dalle stime Usa Brembo cresce del 3,3%

La Borsa di Milano guida i listini europei con un +0,6%. A spingere i listini le stime del Pil Usa riviste in rialzo. Brembo guadagna il 3,31%



La Milesi si è occupata di tutte le opere di demolizione delle strutture preesistenti nell'area dove sorgerà il mega centro Westfield a Segrate



La sede della Milesi geom. Sergio a Gorlago: impiega 200 dipendenti

Logistica, aeroporti e centri commerciali Milesi a tutto campo

Dinamica. L'impresa di Gorlago impegnata su tanti fronti Dal cantiere Amazon concluso ai lavori a Orio e al Catullo fino agli interventi per il decollo del Westfield di Segrate

Centri commerciali (Westfield di Segrate), poli della logistica (Amazon) e aeroporti (Bergamo e Verona). Riparte da qui la ripresa dell'edilizia per la Milesi geom. Sergio srl, impresa di costruzioni di Gorlago, che ha il suo core business nelle grandi opere infrastrutturali (tangenziali, viadotti, cavalcavia, sottopassaggi stradali e ferroviari), ma si occupa anche di realizzazione di opere private, partendo dalle demolizioni e passando dai movimenti terra alle opere idrauliche. In attesa dunque che il set-

tore dei lavori pubblici (manutenzioni comprese) batta un colpo, la Milesi ha fatto della diversificazione il suo punto di forza.

In questi giorni l'impresa bergamasca - alla cui guida ci sono il papà Sergio (fondatore) e i due figli Maurizio e Michele - sta chiudendo il secondo lotto di interventi a Segrate (ma sta scaldando i motori per aggiudicarsi anche i successivi) per spianare, letteralmente, la strada all'apertura (presumibilmente nella seconda metà del 2021), di quello

che sarà il centro commerciale dei record: Westfield Milano. Situato nell'area ex dogana a Segrate, a dieci minuti dall'aeroporto di Linate, sarà, infatti il più grande shopping center dell'Europa continentale realizzato dal colosso australiano Westfield attraverso una joint venture con il gruppo Percassi, azionista per il 25% delle quote. «Stiamo facendo i lavori di predisposizione del cantiere - spiega Maurizio Milesi, direttore tecnico dell'azienda di famiglia - con lo spostamento prima di un canale ir-

riguo e ora con la demolizione di impianti e strutture sotterranee. Si tratta di movimenti terra per la preparazione della piastra. Siamo presenti con una dozzina di mezzi tra escavatori e bulldozer».

General contractor a Casirate

La Milesi del resto non è nuova alle collaborazioni con i colossi internazionali: ha chiuso da poco nel ruolo di general contractor (capocommessa) il cantiere di Amazon, per la realizzazione del nuovo centro di smistamento della multinazionale dell'e-commerce a Casirate d'Adda. Anche in questo caso il cantiere è stato realizzato a tempo di record (il centro sarà operativo dal 28 ottobre) che è un po' la caratteristica dell'impresa bergamasca che riesce a consegnare i suoi lavori in anticipo sui tempi previsti. «Sempre fatti a regola d'arte - assicura Milesi - e pronti ad intervenire tempestivamente nel caso siano necessarie modifiche».

Elemento che ha consentito alla Milesi di fidelizzare nel tempo i clienti privati: Italcanditi, Gualini Lamiere, Granulati Zandobbio, Ravago Italia, Brenntag spa, giusto per rimanere sulle realizzazioni più vicine a casa nostra. «Dopo averci

Storia e interventi

E a Filago ex polo Bayer riqualificato

Fondata nel 1980 da Sergio Milesi, oggi l'impresa di Gorlago è guidata sempre da papà Sergio affiancato dai figli Maurizio e Michele, (quest'ultimo segue in particolare il settore di cave e impianti). La caratteristica peculiare è che Milesi ha saputo crearsi una filiera dell'edilizia tutta in casa, dal momento che è in grado di estrarre materiale, lavorarlo e produrre materia prima grazie due cave, a Seriate e Palosco, per estrazione di materiali inerti, due impianti a Bollate e Martinengo, con la Centro Bitumati 2000, per asfalto a caldo e un impianto mobile per asfalto a freddo e cementati. Tra le opere private di quest'anno anche la riqualificazione dell'ex polo Bayer a Filago che ospiterà la nuova sede di Brenntag (commessa di 5 milioni di euro) e la demolizione e ricostruzione di 52 unità immobiliare di piazzale Europa a Ponte di Legno (quasi 7 milioni di commessa).

affidato i primi lavori, spesso - continua Maurizio Milesi - ci ricontattano per gli ampliamenti dei capannoni o i lavori di riqualificazione».

E funziona un po' così anche con gli aeroporti. Il 17 settembre, infatti, la Milesi ritornerà a Verona (valore della commessa 12 milioni di euro) per la riqualifica della via di rullaggio Tango e dei raccordi, mentre sono ormai in dirittura d'arrivo i lavori per l'ampliamento del piazzale Nord dello scalo di Orio (oltre 10 milioni la commessa).

Insomma niente crisi per l'impresa di Gorlago che nei tempi più difficili, oltre a diversificare («abbiamo scelto di garantire sempre il lavoro ai nostri 200 dipendenti, per questo abbiamo accettato a volte anche commesse che a malapena coprivano i costi puri. In questo modo però non abbiamo fatto neanche un'ora di cassa integrazione») ha puntato su innovazione e tecnologia. Con una svolta green: è di questi mesi l'acquisto di un impianto mobile per asfalto a freddo (un investimento da 800 mila euro) che impasta materiale riciclato miscelato a bitume e cemento, in pratica riutilizzando, per le pavimentazioni, il fessato dell'asfalto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CURIOSITÀ

Dal «Dalmine» all'«Arzago»: se il divano richiama l'aria di casa

I comuni bergamaschi diventano protagonisti nei salotti di casa: è l'ultima trovata escogitata da Poltronasofà, azienda leader in Italia nella produzione e vendita di divani che ha deciso di «battezzare» con il nome di alcuni paesi orobici, parte della nuova collezione. Così si passa

dal volitivo «Calepio» all'avvolgente «Dalmine» fino al confortevole «Arzago», e così via. L'azienda di Forlino è nuova a simili iniziative. Già da qualche anno, infatti, sceglie il nome da attribuire alle proprie creazioni spaziando fra quelli dei comuni e dei borghi più caratteristici delle regioni d'Italia, così come fa Ikea per le località svedesi.

Per la nuova collezione di Poltronasofà le scelte sono ricadute tutte su località lombarde, spaziando fra le province tra Milano e Brescia, ma con Bergamo che fa la parte del leone, fornendo al catalogo ben 33 nomi su 72 divani. «La nostra azienda - spiega Renzo Ricciamministratore unico di Poltronasofà - è da sempre legata al



Il divano «Arzago», uno dei 33 modelli che si ispirano a comuni orobici

territorio che ha come filosofia quella della vicinanza alle persone: da qui l'idea di dedicare i modelli delle collezioni ai comuni della pe-

nisola: dopo aver esplorato l'Emilia-Romagna abbiamo deciso di continuare il viaggio-tributo partendo dal Nord e quindi dalla Lom-

bardia». Tra i centri omaggiati anche punti particolarmente belli dal punto di vista naturalistico, come il salotto «Campelli» che la maggior parte dei bergamaschi riconoscono come Zuccone Campelli vetta orobica che si raggiunge dai Piani di Bobbio (Valtorta). O «Valpredina» che omaggia l'oasi Wwf delle Prealpi orobiche, nel comune di Cenate Sopra. Ma ci sono anche le frazioni coinvolte nel gioco dei nomi e non facili da individuare, come «Galzaniga», che fa parte del comune di Fuipiano Valle Imagna, o «Tropiana», frazione di Bolgare, o ancora «Valzella» comune di Ardesio.

Astrid Serughetti